

CS_30novembre

Il 3 dicembre 2020 la presentazione *on line* del nuovo rapporto della Fondazione Migrantes

“Il diritto d’asilo. Report 2020 Costretti a fuggire... ancora respinti”

Negli ultimi cinque anni sono **entrate irregolarmente** nel territorio dell’Unione Europea **circa 2 milioni** di persone, gran parte delle quali in fuga da Paesi coinvolti in **conflitti** interni o internazionali. Il numero di quanti non sono riusciti a completare il viaggio, ma anche la sofferenza di chi ce l’ha fatta, sono enormi.

Nello stesso periodo gli arrivi attraverso una forma di “**ammissione umanitaria**” sono stati circa **100.000**, appena il **5%**. Pochi ma comunque significativi, perché rappresentano la speranza di un’alternativa: ciascuno di essi è un atto di eccezione alla regola e riafferma la dignità dell’essere umano. Una **vicenda** per tutte, quella di una **madre** e una **bambina** somale, viene ripercorsa in uno dei contributi del **nuovo report 2020** sul diritto d’asilo della **Fondazione Migrantes**, che sarà presentato in online il prossimo **3 dicembre**.

Nimco, la madre, è fuggita dalla follia misogina di **Al-Shabaab**. Donna, nubile e membro di un **clan minoritario**, era un bersaglio ideale per gli integralisti: l’hanno minacciata, ordinandole di trasferirsi a vivere con il padre di sua figlia Ayaan, le hanno ucciso il fratello e sequestrato il padre. Ma lei si è ribellata, a costo di lasciare la bambina ai familiari. Ha accettato **umiliazioni** in Etiopia, le **violenze dei trafficanti** in Sudan, i **pericoli del mare** e una **traversata “irregolare”** dall’Egitto, fino a quando in Italia le è stato riconosciuto lo **status di rifugiata**. Qui ha potuto ricongiungersi con la piccola Ayaan, portata dalla zia e dalla nonna in Etiopia (dove hanno vissuto in **condizioni estreme**), grazie all’iniziativa di un progetto **SIPROIMI** piemontese e all’impegno in prima persona di alcuni **volontari** italiani ed etiopi: quasi quattro mesi dopo un primo decreto del Tribunale di Roma, il **31 gennaio 2020** la tutrice della bimba ha finalmente ricevuto un visto d’ingresso per l’Italia. Dopo una settimana, finalmente «*nell’ascensore che sta per restituirla alla madre dopo tre anni, Ayaan brilla. Freme come ogni bambina a cui è stata promessa una sorpresa. Un’enorme festa di compleanno, così grande da contenere tutte quelle che non ha avuto prima...*».

Non ci sono solo storie, naturalmente, nel volume fresco di stampa ***Il diritto d’asilo. Report 2020. Costretti a fuggire... ancora respinti*** (Tau Editrice 2020, pp. 400, euro 20,00). Il rapporto è ormai giunto alla quarta edizione e oggi è l’unico in Italia dedicato specificamente al mondo dei **richiedenti asilo**, dei **rifugiati** e delle **migrazioni forzate**. Con una forte centratura sull’Europa e sul nostro Paese, offre alcuni **saggi e contributi** che affrontano questi argomenti da **prospettive inedite** e **multidisciplinari**, oltre ad **aggiornamenti statistici** mirati.

L’edizione 2020 è stata realizzata come negli anni scorsi da un’*équipe* di autori che, oltre ad esserne studiosi, accompagnano da anni, concretamente, richiedenti asilo e rifugiati nei loro percorsi. Il volume si articola in **cinque parti**: “**Con lo sguardo rivolto all’Europa**”, “**Tra l’Europa e l’Italia**”, “**Guardando all’Italia**”, “**Approfondimento: la rotta balcanica**” e, novità preziosa, un “**Approfondimento teologico**”. Le sezioni sono formate da **12 contributi**: “**Più persone in fuga nel mondo, meno protezione in Europa**”, “**Sbarchi e porte chiuse**”, “**Exodus, in ascolto della Libia**”,



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

“Amore fuorilegge: **madre e figlia** che hanno vinto la rivoluzione”, “L’**accoglienza** alla prova dei **decreti sicurezza**: una ricerca nelle città e nei territori”, “Richiedenti asilo tra **domanda di protezione e regolarizzazione**”, “**Accoglienza** ai tempi del **coronavirus**”, “**Partecipazione e responsabilità** durante il Covid”, “**Rotta balcanica**, un sistema di **violenza** nel cuore dell’Europa”, “Lo snodo della **Bosnia-Erzegovina**”, “Il diritto alla **protezione**: naufragato al confine fra **UE e Turchia?**” e “**Il principio di destinazione universale dei beni** per un approccio integrale alle **migrazioni**”.

Le prime quattro parti del rapporto sono accompagnate da altrettante selezioni di **dati statistici** sulle migrazioni forzate e il diritto d’asilo nel **mondo**, nell’**UE**, in **Italia** e lungo la **rotta balcanica**: dai “grandi dati” su **arrivi e “sbarchi”** alle cifre su **fenomeni meno “trasparenti”** ma non meno significativi, dalle **cifre “positive”** sul (poco) che si riesce a fare in termini di **asilo e accoglienza** a quelle dei **drammi** vissuti ogni giorno da **milioni di persone**. A corredo della prima parte, un **focus** di tabelle, grafici, schede e cartine è dedicato agli **sfollati interni**, cioè alle persone a cui **Papa Francesco** ha voluto dedicare il *Messaggio* per la **106ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato** che si è celebrata lo scorso 27 settembre. Infine, il rapporto è completato da alcune pagine di “**Conclusioni**” e dagli **abstract** in italiano e in inglese dei 12 contributi.

«Ancora una volta – afferma don **Giovanni De Robertis**, direttore generale della Fondazione Migrantes –, *l’augurio è che Il diritto d’asilo. Report 2020 possa aiutarci tutti a costruire un sapere più fondato rispetto a chi è in fuga e arriva a chiedere protezione nel nostro continente e nel nostro Paese. E che possa aiutarci a restare “umani”, a essere concretamente vicini a chi è più in difficoltà, per non dover più dire, come siamo stati obbligati nel sottotitolo del volume, “Costretti a fuggire... ancora respinti”*».

**“Il Diritto d’asilo 2020 - Costretti a fuggire... ancora respinti”
Il programma della presentazione on line**

**Giovedì 3 dicembre 2020 - ore 11.00-12.00
sui canali informativi della CEI**

Youtube: <https://www.youtube.com/channel/UC7JuChYmxhIjc49dE3JG6Zw>

Facebook: <https://www.facebook.com/conferenzaepiscopaleitaliana>

Presentazione del Rapporto

11.00-11.10 - *introduzione di Mons. Stefano Russo, Segretario Generale CEI*

11.10-11.40 - *moderano e illustrano dati e principali contenuti del Rapporto le curatrici Mariacristina Molfetta e Chiara Marchetti*

11.40-11.50 - *intervento di Syed Hasnain, Presidente UNIRE (Unione Nazionale Italiana Rifugiati ed Esuli)*

11.50-12.00 - *intervento di Mons. Guerino Di Tora, Presidente Fondazione Migrantes*

Giovedì 3 dicembre 2020 - ore 16.00-18.00

Webinar: <https://zoom.us/j/91770171607>

Raffaele Iaria

Fondazione Migrantes – Ufficio Stampa

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

Tel. 06.66179039 – Mobile 339.2960811

E-mail: r.aria@migrantes.it



Fondazione
Migrantes

ORGANISMO PASTORALE DELLA CEI

in diretta sul profilo Facebook dell'osservatorio Vie di Fuga: <https://www.facebook.com/osservatorio.rifugiati>

Approfondimenti

Sezione "Italia"

16.00-16.10 - *introduzione di Chiara Marchetti, moderatrice*

16.10-16.20 - *Magda Bolzoni: "Dentro e fuori l'accoglienza dopo i decreti sicurezza"*

16.20-16.30 - *Elena Rozzi: "L'Italia e l'accoglienza alla prova del Covid-19"*

Sezione "Rotta balcanica"

16.30-16.40 - *introduzione di Cristina Molfetta, moderatrice*

16.40-16.50 - *Gianfranco Schiavone: "La Rotta balcanica e la violenza nel cuore d'Europa"*

16.50-17.00 - *Le foto della Rotta balcanica nel volume di Michele Lapini e Valerio Muscella*

Sezione "Etica"

17.00 -17.10 - *introduzione di Don Giovanni De Robertis, Direttore Generale Fondazione Migrantes*

17.10-17.20 - *Maurizio Veglio: "Il visto di ingresso per motivi umanitari e le ragioni di Stato"*

17.20-17.30 – *mons. Giuseppe Laterza: "Lo sviluppo umano integrale e la condivisione dei beni"*

Spazio domande e conclusioni

17:30-18.00

Per informazioni sul volume

Fondazione Migrantes - Roma - tel. 06.6617901 - e.mail: segreteria@migrantes.it

Tau Editrice - Todi (PG) - tel. 075.8980433 - e.mail: info@editricetau.com

Roma, 30 novembre 2020

Raffaele Iaria

Fondazione Migrantes – Ufficio Stampa

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

Tel. 06.66179039 – Mobile 339.2960811

E-mail: r.iaria@migrantes.it